

Premesso che con deliberazione n..... del..... è stata adottata la parziale variante al vigente P.R.G.C. finalizzata alla realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione nella frazione di Casette.

Premesso che con lo stesso atto è stato approvato anche l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale relativamente alla "Carta della pericolosità idraulica".

Premesso che la variante subordina la realizzazione degli interventi a piano attuativo di iniziativa pubblica.

Dato atto che agli effetti del procedimento per l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo, trovano applicazione, nel caso specifico, i disposti di cui agli articoli 107, 108, 109, 110 e 111 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014.

Dato atto che ai sensi dell'art.62 della L.R. 1/2005 si era proceduto al deposito delle indagini geologico tecniche presso gli uffici del Genio Civile e che lo stesso ha nel merito espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001.

Dato atto che ai sensi dell'art.13, comma 4, e art.14, comma 4, del Piano Assetto Idrogeologico Bacino Toscana Nord gli elaborati di variante erano stati inviati all'Autorità stessa per l'espressione di specifico parere.

Dato atto che ai sensi dell'art.11 della L.R. n.77/2013 l'espressione del parere sopra citato è compito, a far data dal 1.1.2014, dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile il quale con nota del 15.09.2014, ha espresso il relativo parere.

Dato atto che il parere sopra citato dovrà essere recepito, quale parte integrante e sostanziale, dalle norme tecniche di attuazione dello strumento attuativo.

Dato atto che la Legge Regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio", all'art 31, comma 8, specifica che *"Fino all'entrata in vigore del piano per il Parco l'ente esprime parere obbligatorio sugli atti di adozione di strumenti urbanistici comunali, generali ed attuativi e loro varianti interessanti il territorio del Parco e l'area contigua di cui all' art. 1 , comma 4. A tal fine il Comune comunica l'adozione di tali atti all'ente, trasmettendo la documentazione relativa; il parere del Parco è inviato al Comune nei termini previsti per le osservazioni."*

Dato atto che il Piano di Indirizzo Territoriale, di cui alla deliberazione del C.R. 24/07/2007 n. 72, come modificato con l'integrazione paesaggistica di cui alla deliberazione del C.R. 02/07/2014 n.58, all'art. 38 (Misure generali di salvaguardia), comma 2, precisa che dalla data di adozione piano e fino alla pubblicazione dell'avviso della sua approvazione, *"per i piani attuativi non ancora approvati e le relative varianti che interessano beni paesaggistici, i comuni trasmettono i relativi atti alla Regione che entro sessanta giorni dal loro ricevimento indice apposite Conferenze di servizi con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici anche al fine di semplificare il successivo procedimento autorizzativo."*

Visto il parere della Commissione Consiliare permanente "Urbanistica e edilizia" nella seduta del _____ come di seguito riportato _____.

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, così come espresso dal dirigente del Settore "Pianificazione territoriale", arch. Venicio Ticciati: Favorevole.

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non

rivestendo la stessa alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

DELIBERA

1)-Di adottare il Piano Attuativo di iniziativa pubblica per la realizzazione di edilizia sociale nella frazione di Casette ai sensi degli artt. 107, 108, 109, 110 e 111 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014.

2)-Di dare atto che il Piano Attuativo si compone dei seguenti elaborati:

- Quadro Conoscitivo (allegato A);
- Norme tecniche di attuazione (allegato B);
- Relazione illustrativa (allegato C);
- Relazione di fattibilità (allegato D)
- Zona R1 Stato di fatto: Sezioni, profili stradali e planivolumetrico del terreno e degli edifici (allegato E);
- Zona R1 Stato di progetto: Tipologie del piano terra, del piano primo, del piano secondo e del piano terzo (allegato F);
- Zona R1 Stato progetto: Tipologie del piano quarto, del piano quinto e pianta delle coperture (allegato G);
- Zona R1 Stato di progetto: Sezioni e profili stradali e planivolumetria (allegato H);
- Zona R1 Sovrapposto (allegato I);
- Zona R2 Tipologie, sezioni e profili stradali: Stato di fatto-Stato di progetto-Sovrapposto (allegato L);
- Zona R3 Planimetria, sezioni e profili stradali: Stato di fatto-Stato di progetto-Sovrapposto (allegato M);
- Zona R4 ed R5 – Planimetria, sezioni e profili stradali: Stato di fatto-Stato di progetto (allegato N);
- Tavola delle reti Zona R1 – Stato attuale e schemi di progetto (allegato O);
- Piano particellare di esproprio (allegato P);
- Indagini geologico tecniche redatte dal dott.Roberto Guidi e successiva integrazione (all. Q);

3)-Di trasmettere il presente atto all'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane al fine dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.31, comma 8, della L.R. 11.8.1997 n.65;

4)-Di trasmettere il presente atto alla Regione per gli adempimenti di cui all'art. 38, comma 2, del Piano di Indirizzo Territoriale, di cui alla deliberazione del C.R. 24/07/2007 n. 72, come modificato con l'integrazione paesaggistica di cui alla deliberazione del C.R. 02/07/2014 n.58;

5)-Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Massa Carrara ai sensi dell'art.111, comma 3, della L.R. 65/2014.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione.

Posta in votazione la presente deliberazione, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente

designati, viene così approvata:

-presenti:

-favorevoli:

-contrari:

-astenuti:

Il presidente ne proclama l'esito:

A questo punto il presidente propone al Consiglio di dare al presente atto immediata esecutività ai sensi di legge.

La proposta messa in votazione, con l'assistenza degli stessi scrutatori, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ne proclama l'esito: